

CORRIERE DI BOLOGNA

corrieredibologna.it



Urbanistica I costruttori contro il Comune e la Regione: «Scelte politiche che frenano lo sviluppo»

Mattoni, l'affondo dell'Ance

Raggi: «Aziende mandate al macello dai partiti». Orioli: «Critiche inattuali»

Il mercato immobiliare che annaspa, le costruzioni «ridotte al lumicino. Si sono mandate al macello le aziende per slogan partitici». È un duro atto d'accusa quello lanciato dai costruttori di Ance Bologna nel giorno in cui si presentano i dati e le prospettive del settore immobiliare in Emilia-Romagna.

«Bologna aveva una pianificazione urbanistica, ma intere aree sono stati bloccati per scelta politica», va all'attacco il numero uno dei costruttori di Confindustria, Giancarlo Raggi, che punta il dito anche contro la nuova legge regionale sull'urbanistica. E confida a questo punto nel nuovo governo che nascerà a Roma.

Critiche respinte con decisione dall'assessore comunale Valentina Orioli. «Non credo che la crisi sia stata una questione di slogan. Le politiche urbanistiche stanno cambiando, ma l'Ance — contrattacca l'assessore — continua a parlare solo di costruzione ex novo sulle aree agricole».

a pagina 2 **Rimondi**